

I bancari Mps vanno in piazza

MILANO. C'è attesa a Siena per la manifestazione dei lavoratori del Monte dei Paschi che oggi invaderà le strade del centro storico. Gli organizzatori non si sbilanciano in previsioni, ma i manifestanti previsti sono nell'ordine di alcune migliaia e da tutta Italia, isole comprese, con decine pullman e auto private, nel giorno dello sciopero nazionale proclamato dai bancari del gruppo contro i prospettati tagli al personale. Organizzata da Dircredito, Fabi, Fiba Cisl, Fisac Cgil, Ugl Credito e Uilca, la manifestazione prenderà il via alle 11 con il concentramento alla Lizza, poi si snoderà lungo via Banchi di Sopra fino a Piazza del Campo per poi tornare indietro e chiudersi in Piazza Salimbeni di fronte alla sede del Monte dei Paschi con il comizio intorno alle 12,30. Hanno aggiunto pepe all'attesa le reazioni alla decisione del sindaco Franco Ceccuzzi di partecipare alla manifestazione al fianco dei lavoratori, una scelta accolta nei migliori dei casi con freddezza dalle organizzazioni sindacali, al di là del dibattito politico che ha spinto oggi a intervenire anche il

Pdl: «Accade a Siena che i padroni scioperino con dipendenti, che il Sindaco che sceglie il direttore generale della banca, scioperi con i dipendenti contro le politiche messe in atto proprio dal "suo" direttore – dicono in una nota i dirigenti provinciali Francesco Michelotti e Pierluigi Pelosi –. In piazza ci saranno anche quelle sigle sindacali vicine e solidali a ogni scelta fatta dai vertici della banca fino all'altro ieri, ma a tutto c'è un limite: questa di Ceccuzzi è una sceneggiata che offende la dignità dei senesi tutti, domani dovrebbe avere almeno il buon senso di restare in ufficio e far ammenda dei suoi tanti errori». Il sindaco aveva annunciato martedì la sua partecipazione.

